

COMUNITÀ MONTANA GRAND COMBIN

- VALLE D'AOSTA -

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI SINDACI N. 5 DEL 06/02/2012.

OGGETTO: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - APPROVAZIONE REGOLAMENTO TECNICO.

L'anno duemiladodici addì 06 **Febbraio** dalle **ore 08:30**, nella Sala delle Riunioni, in seguito a regolare convocazione, si è riunito il Consiglio dei Sindaci della Comunità montana, in seduta pubblica, sotto la Presidenza del sig. FARCOZ RICCARDO, nelle persone dei signori:

N°	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	FARCOZ RICCARDO	X	
2	BARAILLER SARA	X	
3	COLLOMB PIERGIORGIO		X
4	CRETON JOEL	X	
5	FAVRE SANDRO		X
6	JORDAN CORRADO	X	
7	JORDANEY ROBERTO	X	
8	JUGLAIR REMO	X	
9	LEVEQUE ALESSANDRO	X	
10	PROMENT NATALINO	X	
11	TAMONE MASSIMO	X	
TOTALE		9	2

Assiste alla seduta, quale segretario, la dr.ssa PATRIZIA MAURO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - APPROVAZIONE REGOLAMENTO TECNICO.

IL CONSIGLIO DEI SINDACI

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., ed in particolare la parte III, titolo II relativa al Servizio Idrico Integrato;

Visto l'art. 147 del citato decreto che stabilisce, al comma 1, che i servizi idrici sono organizzati sulla base degli ambiti territoriali ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36, (ora abrogata);

Richiamata la legge regionale 8 settembre 1999, n. 27 (Disciplina dell'organizzazione del Servizio idrico integrato), e successive integrazioni e modificazioni, con la quale la Regione, in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36, (ora abrogata); ha disposto in merito:

- all'individuazione dell'ambito territoriale ottimale unico, coincidente con l'intero territorio regionale;
- all'attribuzione al Consorzio Bim delle funzioni di Autorità d'ambito regionale;
- all'organizzazione del servizio idrico integrato in sotto ambiti territoriali ottimali (Sottoambito);
- alla definizione delle competenze con riferimento alle funzioni di indirizzo e di coordinamento degli enti locali competenti;

Considerato che la normativa regionale prevede, fra l'altro, che la gestione dei servizi idrici sia riorganizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali, in forma integrata ricomprendendo il servizio di acquedotto, di fognatura e di depurazione delle acque reflue;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 4035 del 21 dicembre 2005, con la quale la Regione, ai fini dell'avvio delle attività finalizzate all'attuazione della legge regionale n. 27/1999 suindicata, ha approvato un programma operativo affidando l'esecuzione dello stesso al Consorzio Bim;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 4149 del 2 dicembre 2005, con la quale è stato approvato il metodo per la definizione delle componenti di costo per la determinazione della tariffa del Servizio Idrico Integrato, demandando al Consorzio Bim la verifica della corretta applicazione della stessa da parte dei Comuni;

Richiamata la deliberazione del Consiglio regionale n. 1788 del 08 febbraio 2006, relativa all'approvazione del Piano di Tutela delle acque, in attuazione dell'articolo 7 della legge regionale n. 27/1999, e dell'art. 44 del decreto legislativo n. 152/1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

Richiamate in particolare le Norme di attuazione del "Servizio Idrico Integrato" allegate al Piano

regionale di Tutela delle Acque sopra richiamato, nelle quali sono stabiliti gli adempimenti connessi alla riorganizzazione del Servizio, unitamente ad una proposta di prima aggregazione dei Comuni in Sottoambiti Territoriali Ottimali;

Preso atto che la riorganizzazione di cui sopra prevede una gestione del servizio associata attraverso aggregazioni territoriali provvisoriamente definite nell'allegato E di cui sopra;

Richiamata la Legge Regionale 18 aprile 2008, n.13 : "Disposizioni per l'avvio del servizio idrico integrato e il finanziamento di un programma pluriennale di interventi nel settore dei servizi idrici.", ed in particolare l'art. 2;

Richiamata la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 23 in data 10/5/2010 ad oggetto: "Costituzione del sotto ambito territoriale ottimale per l'organizzazione del servizio idrico integrato denominato Grand Combin" con la quale, tra l'altro:

1. si dà atto che tutti i comuni del comprensorio hanno approvato l'adesione al Sottoambito denominato Grand Combin per la riorganizzazione del Servizio Idrico Integrato, ai sensi delle disposizioni di cui alla citata legge regionale n. 27/1999 e di quanto stabilito dalla parte III, titolo II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
2. si dà atto che tutti i comuni del comprensorio hanno approvato l'istituzione del Sottoambito denominato Grand Combin nella forma giuridica della Comunità montana Grand Combin ai sensi della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54;
3. si dà atto che tutti i comuni del comprensorio hanno approvato la Convenzione di costituzione del sotto ambito territoriale Grand Combin;
4. si istituisce il sotto ambito territoriale ottimale denominato "Grand Combin" relativo al servizio idrico integrato nella forma giuridica della Comunità montana, ai sensi della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54;
5. si stabilisce che alla predisposizione ed approvazione della documentazione tecnico-amministrativa necessaria ad assicurare l'operatività del Sottoambito provvederà la costituenda Autorità;
6. si dà atto che i comuni dovranno comunque assicurare lo svolgimento delle attività di vigilanza, controllo e gestione sul proprio territorio;

Richiamati i verbali delle riunioni del gruppo di lavoro in data 16 maggio 2011 e 6 giugno 2011, dai quali emerge che il gruppo stesso ha approvato la bozza proposta dal BIM del documento "Regolamento Tecnico generale " e lo rinvia, a seguito di una revisione formale dello stesso, al Consiglio dei Sindaci, in qualità di autorità di Sub-Ato, per l'approvazione formale e per il successivo invio ai Comuni per l'adozione volta ad assicurare l'operatività dei servizi non ancora trasferiti al Sub – Ato;

Vista la bozza del documento di cui sopra a seguito della revisione formale eseguita;

Ritenuto pertanto di adottare il Regolamento Tecnico generale allegato al presente provvedimento;

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione il Segretario ha espresso parere favorevole, ai sensi di legge, sotto il profilo della legittimità;

Con voti unanimi favorevoli resi palesemente da tutti i presenti e votanti,

DELIBERA

1. di adottare, in qualità di costituito sotto ambito territoriale ottimale denominato "Grand Combin" relativo al servizio idrico integrato nella forma giuridica della Comunità montana, ai sensi della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54, al fine di assicurare l'operatività del Sottoambito, l'allegato documento tecnico-amministrativo denominato "Regolamento tecnico generale" ;
2. di trasmettere copia del presente atto a tutti i comuni del comprensorio per l'adozione volta ad assicurare l'operatività dei servizi non ancora trasferiti al Sub – Ato;

IL PRESIDENTE

F.to Riccardo Farcoz

IL SEGRETARIO

F.to Dr.ssa Patrizia Mauro

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio della Comunità montana per quindici giorni consecutivi dal 20/02/2012 al 06/03/2012 ai sensi dell'art. 52 bis della L.R. n. 54 del 07/12/98.

Gignod, lì 20/02/2012

IL SEGRETARIO

F.to Dr.ssa Patrizia Mauro

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il primo giorno di pubblicazione 20/02/2012, ai sensi dell'art. 52 Ter della L.R. n. 54/1998

IL SEGRETARIO

F. to Dr.ssa Patrizia Mauro